

GIUSTIZIA NUOVA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIEMONTE 5, 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Codice Fiscale	04923170650
Numero Rea	404788
P.I.	04923170650
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	749099
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	904	1.145
II - Immobilizzazioni materiali	447	3.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.369	10.769
Totale immobilizzazioni (B)	12.720	15.314
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.345	43.335
Totale crediti	25.345	43.335
IV - Disponibilità liquide	53.687	19.597
Totale attivo circolante (C)	79.032	62.932
Totale attivo	91.752	78.246
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.422	1.138
VI - Altre riserve	18.394	13.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.010)	(7.010)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.377	5.681
Totale patrimonio netto	29.183	22.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.182	1.182
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.552	49.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.835	4.435
Totale debiti	61.387	54.255
Totale passivo	91.752	78.246

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.855	22.274
5) altri ricavi e proventi		
altri	370	533
Totale altri ricavi e proventi	370	533
Totale valore della produzione	33.225	22.807
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	986	-
7) per servizi	15.824	6.348
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.299	4.312
b) oneri sociali	1.391	1.244
Totale costi per il personale	5.690	5.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.194	4.430
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241	331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.953	4.099
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.194	4.430
14) oneri diversi di gestione	3	1
Totale costi della produzione	25.696	16.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.529	6.472
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	807	491
Totale interessi e altri oneri finanziari	807	491
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(807)	(491)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.722	5.981
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	345	300
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	345	300
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.377	5.681

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività professionale.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non presenti

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Fra le concessioni, *le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non presenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Non presenti

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.232	42.842	-	57.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.087	39.442		52.529
Valore di bilancio	1.145	3.400	10.769	15.314
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	241	2.953		3.194
Totale variazioni	(241)	(2.953)	-	(3.194)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.232	42.842	-	57.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.328	42.395		55.723
Valore di bilancio	904	447	11.369	12.720

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
altre immobilizzazioni immateriali 20% - 5%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	600	13.632	14.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	12.487	13.087
Valore di bilancio	-	1.145	1.145
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	241	241
Totale variazioni	-	(241)	(241)
Valore di fine esercizio			
Costo	600	13.632	14.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	12.728	13.328
Valore di bilancio	-	904	904

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

attrezzature industriali e commerciali 20%

altri beni 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.233	38.609	42.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.810	35.632	39.442
Valore di bilancio	423	2.977	3.400
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	423	2.530	2.953
Totale variazioni	(423)	(2.530)	(2.953)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.233	38.609	42.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.233	38.162	42.395
Valore di bilancio	-	447	447

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.321	(17.976)	25.345	25.345
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14	(14)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.335	(17.990)	25.345	25.345

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.291	7.327	8.618
Denaro e altri valori in cassa	18.306	26.763	45.069
Totale disponibilità liquide	19.597	34.090	53.687

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	1.138	-		1.422
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.000	-		18.397
Varie altre riserve	-	(3)		(3)
Totale altre riserve	13.000	(3)		18.394
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.010)	-		(7.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.681	-	6.377	6.377
Totale patrimonio netto	22.809	(3)	6.377	29.183

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	1.422
Altre riserve	
Riserva straordinaria	18.397
Varie altre riserve	(3)
Totale altre riserve	18.394
Totale	29.816

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(3)

Descrizione	Importo
Totale	(3)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.182
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	1.182

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2023 è la seguente:

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.435	(2.600)	1.835	-	1.835
Debiti verso fornitori	2.549	402	2.951	2.951	-
Debiti tributari	30.808	6.050	36.858	36.858	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.242	(138)	8.104	8.104	-
Altri debiti	8.221	3.418	11.639	11.639	-
Totale debiti	54.255	7.132	61.387	59.552	1.835

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	61.387	61.387

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.835	1.835
Debiti verso fornitori	2.951	2.951
Debiti tributari	36.858	36.858
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.104	8.104
Altri debiti	11.639	11.639
Totale debiti	61.387	61.387

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ottenuto un finanziamento da parte dei soci, nel rispetto delle previsioni di cui al provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016.

In base alle vigenti regole, la raccolta di risparmio è possibile solo presso i soggetti che rivestono la qualifica di socio da almeno tre mesi e detengono una partecipazione pari ad almeno il 2% del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il contratto di finanziamento non ha richiesto la forma scritta in quanto non si ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 1284 del Codice civile secondo cui: l'unico caso in cui, effettivamente, le disposizioni civilistiche impongono la forma scritta è rappresentato dalla previsione di un tasso di interesse superiore al tasso legale.

Inoltre, in linea con la sentenza Tribunale di Milano 6865/2017 non si è ritenuto ricorrere allo strumento della delibera assembleare, in quanto non idonea «a fondare alcun credito della Srl verso il socio, essendo la Srl onerata della dimostrazione della successiva adesione del socio alla richiesta di finanziamento rivoltagli dalla società».

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	1.835	-
Totale	1.835	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	32.855
Totale	32.855

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la copertura dell'utile di esercizio di Euro 6.376,50, si conviene mediante:

- accantonamento a riserva legale di Euro 318,03;

- accantonamento della restante parte a riserva straordinaria di Euro 6.057,67.

Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 – nuovo TUSL):

La società è in regola con gli adempimenti relativi alla valutazione dei rischi rispetto alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Società non operativa:

Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 30 della legge 23/12/94 n.724, come modificate dall'art. 35, commi 150 e 16 del D.L. 4/7/2006 n.223 e dall'art.1, comma 109 e seguenti della legge 23/12/2006 n.296, si fa presente che la società non possiede i requisiti per essere considerata società non operativa ovvero di comodo.

Responsabilità amministrativa delle Persone Giuridiche:

La società ha adottato il modello di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle società prive di personalità giuridica.

Imposta di bollo assolta tramite la Camera di Commercio di Salerno. Autorizzazione numero SA14811 del 5 novembre 2001.

Copia corrispondete ai documenti conservati presso la società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Levita Nicola Maria, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.